

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano – Castell'Azzara – Roccalbegna – Santa Fiora – Seggiano – Semproniano



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

COPIA

Deliberazione

n° 124

del 24-11-2025

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2026 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ED ALTRI SERVIZI

L'anno duemilaventicinque, addì ventiquattro del mese di novembre alle ore 15:00 nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante GIUNTA .

Proceduto all'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Balocchi Federico	PRESIDENTE	Presente	
Pieraccini Cinzia	MEMBRO	Presente	
Rossi Daniele	MEMBRO	Presente	
Marini Jacopo	MEMBRO	Presente	
Galli Massimo	MEMBRO	Presente	
Tenci Tullio	MEMBRO	Assente	
Petrucci Luciano	MEMBRO	Assente	
		5	2

Assiste il SEGRETARIO Rosella Pacchiarotti.

Presenti n° 5 - Assenti 2 - Tot Componenti n° 7. Assume la Presidenza il Dr. Federico Balocchi, nella sua qualità di PRESIDENTE dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

* Copia conforme al documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Sulla presente proposta di Deliberazione i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, esprimono i seguenti pareri:

Parere Favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata per quanto concerne la Regolarita' Tecnica.

Li 17-11-2025.

Il Responsabile del Servizio
F.to Silvia Forti

Parere Favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata per quanto concerne la copertura finanziaria della Regolarita' Contabile.

Li 17-11-2025.

Il Responsabile del Servizio
F.to Silvia Forti

LA GIUNTA

Visto che ai sensi dell'art. 3 D.L. 786/81 convertito in legge 51/82, gli Enti erogatori di servizi sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti anche a carattere non generalizzato;

Visto l'art. 6 del D.L. n. 55/1983, convertito in legge n. 131/1983, il quale stabilì l'obbligo per le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane, di definire – non oltre la data della deliberazione di bilancio – la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate;

Visto che ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c), del d.lgs. 267/2000, al bilancio di previsione occorre allegare *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

Precisato che, nei *“servizi pubblici a domanda individuale”* rientrano le attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, utilizzate a richiesta dell'utente, che non siano state dichiarate gratuite dalla normativa nazionale o regionale;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Aut., n. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 7 ottobre 2019 che ha precisato che la doverosità per legge dell'erogazione del servizio di trasporto scolastico osta alla sua qualificazione come servizio pubblico a domanda individuale e che pertanto in merito a tale servizio si procede con questo stesso procedimento all'approvazione delle modalità di contribuzione degli utenti e copertura finanziaria del servizio;

Visto il DM 31/12/1983 (pubblicato in G.U. n. 16 del 17/01/1984) che individua analiticamente le categorie dei servizi pubblici da annoverare tra i servizi a domanda individuale e di seguito elencati:

- 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero;
- 2) alberghi diurni e bagni pubblici;
- 3) asili nido;
- 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- 6) corsi extra-scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- 7) giardini zoologici e botanici;
- 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- 9) mattatoi pubblici;
- 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- 11) mercati e fiere attrezzati;

- 12) parcheggi custoditi e parchimetri;
- 13) spesa pubblica;
- 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- 15) spurgo di pozzi neri;
- 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- 17) trasporti di carni macellate;
- 18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
- 19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali;
- 20) auditorium, palazzi dei congressi e simili;

Dato atto che questo Ente nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31/12/1983 ha in essere, per l'anno 2025, i seguenti servizi :

- 1) Mense scolastiche ;
- 2) Nidi d'Infanzia;
- 3) Giardino zoologico;
- 4) Siti museali;

Ricordato che, a norma del citato art. 6 del D.L. 55/1983, nonché dell'art. 3 del D.L. 786/1981, restano esclusi dalla disciplina dei servizi pubblici a domanda individuale e, quindi, dall'obbligo della contribuzione dell'utenza, tutti i servizi che per legge statale o regionale sono gratuiti, quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

Considerato che l'individuazione dei costi di ciascun servizio viene fatta con riferimento alle previsioni dell'anno 2026, includendo tutte le spese per il personale comunque adibito anche ad orario parziale, le manutenzioni ordinarie, le spese per i trasferimenti e per acquisto di beni e servizi;

Dato atto che l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, così come risulta dalla tabella allegata al rendiconto della gestione per l'esercizio 2024, approvato con deliberazione del Consiglio n. 10 del 23/04/2025, redatta secondo i parametri stabiliti con decreto F.L. 28/12/2018 e che pertanto l'Ente medesimo non ha l'obbligo di conseguire il livello minimo di copertura del costo dei servizi a domanda individuale, così come stabilito dal combinato disposto dell'articolo 243-bis e 251 del TUEL;

Vista la delibera di Giunta, n. 103/2024, con la quale venivano approvate le tariffe a domanda individuale e le tariffe relative ad altri servizi erogati dall'Ente, modificata con delibera di Giunta n. 30/2025, attualmente in vigore;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 446/97 e successive modifiche e integrazioni, il quale dispone che si approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamato il comma 16 dell'art. 53 della legge 23/12/2000 n.388, che indica la scadenza per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi nel medesimo termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione relativo al corrispondente esercizio finanziario;

Visto l'art. 151, comma 1, del TUEL 267/00, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Constatato che il provvedimento ricade nella competenza della Giunta, ai sensi dello Statuto;

Visto lo Statuto dell'Unione approvato dai Consigli Comunali dei Comuni aderenti e dal Consiglio dell'Unione con Deliberazione n.6 del 12/04/2021, pubblicato sul BURT Parte Seconda, n.23 del 09/06/2021 Supplemento n.110;

Con votazione unanime, resa nelle forme di legge

DELIBERA

1) **Di approvare** la parte narrativa al presente atto che contiene i presupposti in fatto e le ragioni giuridiche che motivano le seguenti decisioni:

1.1) **Dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1.2) **Di stabilire** che per i servizi a domanda individuale per l'anno 2026 nonché per gli altri servizi erogati dall'Ente, le tariffe sono determinate come da tabelle allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

1.3) **Di approvare** la soglia ISEE al di sotto della quale calcolare le tariffe personalizzate (calcolate proporzionalmente in base all'ISEE), di cui al medesimo allegato A;

1.4) **Di dare atto** che la presente deliberazione sarà allegata al Bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000;

1.5) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione e con i voti unanimi dei presenti, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, Art. 134 comma 4.

* Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo. Cat. 1 Cl. 15

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Federico Balocchi

IL SEGRETARIO

F.to Rosella Pacchiarotti

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li 11-12-2025.

IL SEGRETARIO

F.to Rosella Pacchiarotti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Rosella Pacchiarotti, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana¹ (art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009 n. 69 e smi.), e vi rimarrà per 15 gg consecutivi come prescritto dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e smi.

Arcidosso li 11-12-2025.

IL SEGRETARIO

F.to Rosella Pacchiarotti

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e Art. 35 comma 4 della L.R. 31/92 il giorno 27-12-2025 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Arcidosso li 11-12-2025.

IL SEGRETARIO

F.to Rosella Pacchiarotti

¹ <http://www.cm-amiata.gr.it/>